

## Presidenza, Sada in pole position

### L'imprenditore verso la candidatura unica del post Ferraioli

#### CONFINDUSTRIA SALERNO

Confindustria Salerno si prepara a rinnovare le cariche. Eletti in queste settimane i presidenti dei vari gruppi, adesso tocca scegliere il successore del presidente **Antonio Ferraioli**, il cui mandato scade nel prossimo febbraio. E la successione, per il prossimo quadriennio, non sarà un problema, tant'è che insolitamente tutto tace dal quartier generale di via Madonna di Fatima, dove ha sede Confindustria.

Segno inequivocabile di come non ci dovrebbe essere, al contrario di quanto accaduto in altre occasioni negli ultimi anni, nessuna guerra per il rinnovo delle cariche e che la scelta potrebbe addirittura essere stata già fatta. Al di là degli accordi interni, tuttavia, il silenzio appare anche un po' anomalo ma, comunque, i rumors che provengono dagli stessi industriali mettono in pole position come unico candidato l'imprenditore

**Antonello Sada**, presidente dell'omonimo gruppo, specializzato nella produzione di cartone ondulato, cartotecnica e packaging innovativo biodegradabile, riciclabile o riutilizzabile.

A quanto pare, infatti, Sada, da anni nel direttivo di Confindustria Salerno e attuale vice presidente vicario, avrebbe rotto gli indugi e confermata la sua volontà di guidare gli industriali salernitani.

Originario di Pontecagnano, subito dopo la laurea, conseguita nel 1978, è entrato in azienda partecipando – anno dopo anno – al suo costante sviluppo.

In Confindustria Salerno è entrato nel board nel 1992 e, negli anni a seguire ha ricoperto diverse cariche, tra cui la presidenza della Piccola Industria dal 1999 al 2003, fino ad arrivare all'attuale vice presidenza con delega ai Rapporti interni, regole statutarie, rapporti associativi e legalità.

E, a meno di ripensamenti dell'ultima ora, dovrebbe essere proprio lui il prossimo presidente degli industriali salernitani e guidarli alle prossime

sfide di un mercato sempre più globale e vocato all'internazionalizzazione.

Per questo motivo l'investitura del nuovo leader degli industriali acquista un significato ancora più importante: chi sarà scelto avrà l'onore e l'onere, oltre la consapevolezza, di dover timonare l'industria salernitana verso nuovi e ambiziosi traguardi.

Proprio in quest'ottica la disponibilità di Sada sembra mettere tutti d'accordo, visto anche la partecipazione attiva, da diversi anni, alla vita associativa e il successo imprenditoriale, tant'è che il Gruppo Sada, oltre ad essere leader del suo settore, fa anche parte del ristretto novero delle imprese storiche d'Italia.

Di tempo, comunque, ce n'è ancora, in quanto il mandato di Ferraioli scadrà a febbraio. La procedura elettiva di Confindustria prevede che il nuovo presidente sia designato dalla Giunta, dopo aver raccolto le indicazioni del comitato dei saggi, che a sua volta propone il nominativo dopo aver ascoltato la base associativa e tracciato l'identikit del profilo del candidato ideale. I successivi passaggi, dopo la designazione, prevedono la presentazione della squadra, che dovrà affiancare il neo presidente, all'esecutivo confindustriale.

#### Gaetano de Stefano

riproduzione riservata



**Antonello Sada**